

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3178 del 07/09/2016
Oggetto	D.lgs. n. 152/2006 Parte IV, L. 13/2015. Ditta: ECO DEMOLIZIONI SRL, RIMINI. Autorizzazione unica ex art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 alla gestione di un impianto mobile di vagliatura, marca REV tipo GCS 106, finalizzato al recupero (R5) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi. Modifica del Provvedimento della Provincia di Rimini n. 292 del 09.09.2010
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3262 del 07/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno sette SETTEMBRE 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.lgs. n. 152/2006 Parte IV– L. 13/2015. Ditta: ECO DEMOLIZIONI SRL – RIMINI. Autorizzazione unica ex art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 alla gestione di un impianto mobile di vagliatura – marca REV tipo GCS 106 – finalizzato al recupero (R5) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi. Modifica del Provvedimento della Provincia di Rimini n. 292 del 09.09.2010.

IL DIRIGENTE

VISTI

- la L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico e acustico, vengano esercitate dalla Regione mediante l’ARPAE;
- la Del. G.R. n. 2173/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ARPAE, la quale stabilisce che la SAC - Struttura Autorizzazioni e Concessioni, adotta i provvedimenti di autorizzazioni ambientali settoriali nonché finalizzati alla gestione dei rifiuti;
- il D.lgs. n. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale” - Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati* ;
- l’art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero, sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra l’altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- la Del. G.R. n. 1991/2003 la quale stabilisce i criteri per determinare l’importo nonché le modalità di presentazione delle garanzia finanziaria;
- la L.R. 9/1999 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;

RICHIAMATA l’autorizzazione ex art. 208 del D.lgs. n. 152/2006, rilasciata dalla Provincia di Rimini con Provvedimento n. 292 del 09.09.2010, alla Ditta ECO DEMOLIZIONI SRL, avente sede legale in RIMINI, Via Nabucco n. 58, finalizzata alla gestione di un impianto mobile di vagliatura – marca REV tipo GCS 106 – per il recupero (R5) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi;

VISTA l'istanza presentata in data 29.02.2016 ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 dalla ditta suddetta e integrata il 21.06.2016, 28.07.2016 e il 05.09.2016, intesa ad ottenere la modifica dell'autorizzazione soprarichiamata, mediante l'aumento dei quantitativi annuali dei rifiuti da avviare a recupero (da 140.600 a 486.000 t/a) e l'eliminazione del rifiuto 161104;

RILEVATO che le modifiche gestionali proposte non determinano la necessità di modificare le condizioni relative alla garanzia finanziaria;

CONSIDERATO che, in merito alla eventuale procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), la natura e le caratteristiche dell'istanza presentata sono tali da escluderne l'assoggettamento a tale norma;

ACQUISITI agli atti:

- la nota PGRN n. 5142 del 15/07/2016 con la quale il Servizio Territoriale di ARPAE esprime la propria relazione tecnica favorevole;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia resa il 16.06.2016, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011 e dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, dai sig.ri Sarti Daniele e Cucchi Alvaro;
- i certificati del Casellario Giudiziale dei legali rappresentanti della ditta, nelle persone del Presidente e del Vice del Consiglio di Amministrazione, emessi in data 05.08.2016;

DATO ATTO che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un importo di € 402,00 in data 25/02/2016;

RITENUTO, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri citati, che possa darsi luogo, con i limiti e le prescrizioni di cui al dispositivo del presente provvedimento, al rilascio dell'autorizzazione richiesta;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è la Dott.ssa Viviana De Podestà;

SU PROPOSTA del Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale di ARPAE n. 7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott.

Stefano Renato de Donato;

DATO ATTO della regolarità, correttezza e conformità a legge del presente Provvedimento ed espresso, pertanto, il parere favorevole di regolarità tecnica;

DATO ATTO che il presente Provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Agenzia;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. di modificare, con le limitazioni e le prescrizioni di cui ai punti successivi, l'autorizzazione ex art. 208 del D.lgs. n. 152/2006, rilasciata dalla Provincia di Rimini con Provvedimento n. 292 del 09.09.2010, alla Ditta ECO DEMOLIZIONI SRL, avente sede legale in RIMINI, Via Nabucco n. 58, finalizzata alla gestione di un impianto mobile di vagliatura – marca REV tipo GCS 106 – per il recupero (R5) di rifiuti urbani e speciali non pericolosi;
2. il punto 4 dispositivo del Provvedimento n. 292/2010 viene sostituito in toto dal seguente:
 4. di stabilire che i rifiuti ammessi sono unicamente i seguenti: rifiuti urbani e speciali non pericolosi, di cui all'art. 184 commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 152/2006 individuati mediante il C.E.R. di cui alla Decisione 2014/955/UE:

Codice	Definizione	t/a
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	2.800
010413	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	4.200
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	5.600
170101	cemento	11.400

170102	mattoni	2.800
170103	mattonelle e ceramiche	2.800
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06	2.800
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	2.800
170802	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	2.400
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	437.600
200301	rifiuti urbani non differenziati	10.800

3. il punto 5 dispositivo del Provvedimento n. 292/2010 viene sostituito in toto dal seguente:
 5. di ammettere alle operazioni di recupero (R5), un quantitativo complessivo di rifiuti fino ad un massimo di 486.000 tonn/a, corrispondente alla potenzialità annuale di trattamento dell'impianto dichiarata dalla ditta;
 4. di confermare, senza alcuna variazione, tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate con provvedimento della Provincia di Rimini n. 292 del 09.09.2010;
 5. che la ditta dovrà conservare, presso la sede dell'impianto, unitamente al presente provvedimento, il sopracitato provvedimento ai fini della esibizione ad eventuali richieste di controllo;
 6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
 7. di individuare nella Dott.ssa Viviana De Podestà il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento del presente provvedimento;
 8. di dare atto che la Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
 9. che si provveda, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
 10. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto

di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Dott. Stefano R. de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.